

Camilla Granzotto, Università per stranieri di Siena / University for Foreigners of Siena, con introduzione di **Gerolamo Fazzini**, Presidente Archeoclub d'Italia Sede di Venezia

La lingua delle scritte parietali del Lazzaretto Nuovo di Venezia

A distanza di circa 40 anni dalle prime scoperte, le testimonianze pittoriche ed epigrafiche del cinquecentesco Tezon Grande, principale edificio del Lazzaretto Nuovo, sono state pubblicate in maniera organica e integrale, nell'edizione critica curata da Francesca Malagnini, docente di Linguistica all'Università per Stranieri di Siena, "Il Lazzaretto Nuovo di Venezia. Le scritte parietali", Ed. Cesati, Archeoclub d'Italia, FI 2017.

Marchi commerciali, simboli, racconti di viaggio, invocazioni, disegni di navi e di personaggi, costituiscono un corpus linguistico e pittorico originale, di grande interesse per la storia di Venezia, dei suoi commerci e della sanità, testimoniando le attività di disinfezione ("espurgo") dei prodotti (sete, cotone, tappeti, pelli ecc.) provenienti dai porti del Levante mediterraneo: Cipro, Creta, Costantinopoli, Nauplia, Tripoli, Alessandria d'Egitto.

The Language of Wall Writings of the Lazzaretto Nuovo in Venice

About 40 years after the first discoveries, pictorial and epigraphic evidences from the 16th-century Tezon Grande, the main building of Lazzaretto Nuovo, were systematically and unabridgedly published in the critical edition by Francesca Malagnini, professor of linguistics at the University for Foreigners of Perugia, "*Il Lazzaretto Nuovo di Venezia. Le scritte parietali*", Ed. Cesati, Archeoclub d'Italia, FI 2017.

Trademarks, symbols, travel diaries, prayers, drawings of boats and people – all these form an original linguistic and pictorial corpus which is crucial for Venice's history, commerces, and healthcare. They show the activity ("*espurgo*") of disinfecting the products (silk, cotton, carpets, leather etc.) arriving from the ports of the Mediterranean Levant: Cyprus, Crete, Constantinople, Nauplion, Tripoli, and Alexandria.